



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto di "Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000"

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Approvato con determinazione n. 776 /SITR del 24 maggio 2010



Indice

Art. 1 - Amministrazione appaltante	3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 3 - Ammontare dell'appalto e composizione del prezzo	3
Art. 4 - Tempi di esecuzione dell'appalto.....	4
Art. 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto.....	4
Art. 6 - Procedura di scelta del contraente	4
Art. 7 – Soggetti ammessi a presentare offerta e relative modalità di presentazione	4
Art. 8 - Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica	6
Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione amministrativa	7
Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta economica.....	10
Art. 11 - Deposito cauzionale provvisorio	11
Art. 12 - Svolgimento della gara	12
Art. 13 - Controlli sul possesso dei requisiti.....	12
Art. 14 - Mancata aggiudicazione	13
Art. 15 - Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE	13
Art. 16 - Stipulazione del contratto	13
Art. 17 - Spese contrattuali	13
Art. 18 - Documenti parte del contratto.....	14
Art. 19 - Cauzione definitiva.....	14
Art. 20 - Capo Progetto.....	14
Art. 21 - Compiti del Direttore dei Lavori	15
Art. 22 - Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione	15
Art. 23 - Compiti del collaudatore e modalità di collaudo	15
Art. 24 - Penalità	17
Art. 25 - Pagamenti.....	17
Art. 26 - Variazioni alle opere	18
Art. 27 - Eccezioni dell'impresa	18
Art. 28 - Consegna ed inizio delle attività relative alla fornitura.....	18
Art. 29 - Sospensioni	19
Art. 30 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa	19
Art. 31 - Subappalto.....	21
Art. 32- Risoluzione contratto	21
Art. 33- Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse	22
Art. 34- Diritti di proprietà dei dati, riservatezza e garanzia.....	22
Art. 35- Foro competente	22
Art. 36 - Rinvio	23
Art. 37- Responsabile del procedimento	23
Art. 38- Informazioni complementari e chiarimenti	23



Art. 1 - Amministrazione appaltante

1. Regione Autonoma della Sardegna (RAS), Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Sistema informativo territoriale regionale – viale Trieste, 186, 09123 Cagliari – telefono: +39 070 6064325 fax: +39 0706065813 – indirizzo e-mail: eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it – sito internet: www.regione.sardegna.it.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha come oggetto:

- a) la fornitura di foto aeree e ortofoto digitali a colori e infrarosso, alla scala 1:2.000, dei centri urbani ed aree abitate della parte interna della Sardegna, comprensiva anche del metadato, del relativo piano di volo e della rete plano-altimetrica;
- b) la fornitura del DSM e del DEM tramite rilievi LiDAR relativamente alle aree suddette e del relativo metadato;
- c) la fornitura di Data Base topografici sui medesimi centri urbani ed aree abitate alla scala 1:2.000, da realizzarsi con metodologia aerofotogrammetrica, comprensiva anche delle relative procedure software di popolamento dei db e dei relativi metadati;
- d) la fornitura dei singoli Data Base topografici dei centri urbani ed aree abitate della parte interna della Sardegna integrati nel DB multiprecisione fornito dalla RAS e del relativo metadato.

2. I contenuti specifici e le modalità di attuazione dell'appalto sono descritti nel Disciplinare Tecnico (di seguito DT), cui si fa integrale rinvio.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto e composizione del prezzo

1. L'importo posto a base dell'appalto è pari a complessivi Euro **1.800.000,00**, (unmilioneottocentomila/00) come previsto nel bando di gara, comprensivo dell'IVA e di ogni altro onere e prestazione indicati nel presente Capitolato Speciale d'Oneri (di seguito CSdO).

2. Nell'offerta economica dovranno essere indicati, oltre al prezzo offerto V, comprensivo di IVA, e alla percentuale unica di ribasso, anche i seguenti prezzi unitari, tutti comprensivi di iva, per ciascuna delle forniture previste nel presente appalto:

- Prezzo unitario ad ettaro (P1) per la fornitura di foto aeree a colori e infrarosso;
- Prezzo unitario ad ettaro (P2) per la fornitura di rilievi LiDAR;
- Prezzo unitario ad ettaro (P3) per la fornitura di ortofoto digitali a colori e infrarosso alla scala 1:2.000;
- Prezzo unitario ad ettaro (P4) per la fornitura del DSM e del DEM;
- Prezzo unitario ad ettaro (P5) per la fornitura del Data Base topografico.



3. Il singolo prezzo unitario ad ettaro offerto è da intendersi comprensivo di ogni onere e di quanto indicato nel presente (CSdO), ed è da considerarsi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità.

4. Il valore V è dato dalla formula seguente:

$$V = (P_1 + P_2 + P_3 + P_4) \times S_o + P_5 \times S_U$$

- Dove $S_o=220.000$ ha, (duecentoventimila ettari) è la superficie territoriale, espressa in ettari, relativa alla copertura delle ortofoto, DEM e DSM;
- Dove $S_U=22.000$ ha, (ventiduemila ettari) è la superficie territoriale, espressa in ettari, relativa alla copertura dei Data base.

5. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicataria e remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture che egli dovrà porre in essere in esecuzione dell'appalto.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 4 - Tempi di esecuzione dell'appalto

1. Le attività connesse alle forniture dovranno essere ultimate e il relativo materiale fornito entro il termine massimo di 14 mesi corrispondenti a 420 (quattrocentoventi) giorni solari continuativi; tale termine decorrerà a partire dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine finale di esecuzione dell'appalto.

Art. 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura è dettagliato nel DT di gara.

Art. 6 - Procedura di scelta del contraente

1. L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, prevista ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/2006, comma 5 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 4, lettera a), della legge regionale 7 agosto 2007 n. 5 – e sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 1 dello stesso D.Lgs n. 163/2006.

Art. 7 – Soggetti ammessi a presentare offerta e relative modalità di presentazione

1. Sono ammessi a gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs.163/2006.

2. Le imprese interessate devono, a pena di esclusione, far pervenire entro le ore **13.00 del 5 luglio 2010** la propria offerta mediante consegna a mani, per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato al seguente indirizzo:

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia -
Servizio sistema informativo territoriale regionale - viale Trieste, 186, III° piano**



Ufficio Protocollo - 09123 Cagliari.

3. Il recapito del plico, entro la scadenza di cui al comma precedente, è ad esclusivo e totale rischio del mittente. Pertanto, resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come "pervenuti fuori termine".
4. Il plico, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (nel caso di RTI dall'impresa mandataria), con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso.
5. Sul frontespizio del plico dovrà essere indicata, a pena di esclusione, l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale) specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE, nonché l'indirizzo, telefono, fax ed eventuale email, ai quali inviare le comunicazioni (nel caso di RTI, Consorzio o GEIE di tutti i partecipanti). In caso di RTI, inoltre, dovrà altresì essere indicata l'impresa mandataria.
6. Sul frontespizio del plico dovranno essere indicate, a pena di esclusione, inoltre sia la dicitura corrispondente all'oggetto della gara "Procedura aperta per la fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000" sia la scritta "NON APRIRE".
7. Tutta la documentazione, compresa la domanda, dovrà essere redatta in lingua italiana, a pena di esclusione.
8. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs.163/2006, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.
9. È fatto divieto a ciascuno dei concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI, Consorzio o GEIE. I Consorzi, di cui all'art 34, lettera b), del D.Lgs.163/2006, dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre gli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.
10. Il plico, non trasparente, dovrà contenere, a pena di esclusione, le due buste, le quali, entrambe dovranno essere, a pena di esclusione, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, con modalità tali da garantire l'integrità delle stesse e contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa di cui all'art. 9 e l'offerta economica di cui all'art 10 del presente CSdO.



11. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. Per i soggetti suddetti l'esistenza dei requisiti di ammissione alla gara sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006. I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 8 - Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica

1. Le ditte partecipanti alla gara dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica di seguito specificati.

2. La capacità economica-finanziaria di cui all'art 41 del D.Lgs.163/2006 dovrà essere fornita mediante una dichiarazione attestante:

a) che il fatturato globale realizzato complessivamente nel triennio 2007-2009, non sia inferiore a euro 3.600.000,00 (tremilioneiseicentomila) (IVA inclusa), a pena di esclusione;

b) che il fatturato specifico realizzato nel triennio 2007-2009 non sia inferiore a euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) (IVA inclusa), a pena di esclusione, e sia relativo alla realizzazione di "fornitura di foto aeree", di "fornitura di ortofoto", di "fornitura di DEM e DSM" e di "fornitura di data base topografici alla scala da 1:1000 a 1:10.000".

3. Le tipologie di fornitura di cui al precedente comma 2 lettera b) dovranno essere state tutte realizzate e collaudate nel triennio 2007-2009 dal concorrente che partecipa singolarmente alla gara e, nel caso di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc), esse dovranno essere state realizzate e collaudate nel triennio 2007-2009 cumulativamente dai soggetti facenti parte del RTI/Consorzio/GEIE che partecipa alla gara nel loro insieme.

4. La capacità tecnica di cui all'art 42 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere fornita mediante una dichiarazione attestante l'elenco delle principali forniture realizzate e collaudate nel triennio 2007-2009, dal quale dovrà risultare che almeno due forniture soddisfano i seguenti requisiti:

a) la prima sia stata realizzata e collaudata nel triennio 2007-2009 per un importo non inferiore a 400.000 euro (quattrocentomila) (IVA inclusa), a pena di esclusione, e sia relativa a "fornitura di foto aeree e/o ortofoto" e/o "fornitura di DEM e DSM";

b) la seconda sia stata realizzata e collaudata nel triennio 2007-2009 per un importo non inferiore a 300.000 euro (trecentomila) (iva inclusa), a pena di esclusione, e sia relativa a "fornitura di data base alla scala da 1:1000 a 1:10.000".

5) Il fatturato specifico di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo e l'elenco delle principali forniture di cui al comma 4 del presente articolo dovrà essere specificato con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, della tipologia di prodotto/i realizzato/i nonché della presenza di procedure per il controllo di qualità.



6) Come previsto dal citato art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, se le forniture sono state effettuate a favore di amministrazioni/enti pubblici dovranno essere provati da certificati rilasciati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a privati l'effettuazione della prestazione dovrà essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 9 - Modalità di presentazione della documentazione amministrativa

1. La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta, secondo quanto specificato nell'art. 7 comma 10, la quale dovrà riportare nel frontespizio:

- a) la dicitura, "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", a pena di esclusione;
- b) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), a pena di esclusione, specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE secondo quanto specificato nel comma 5 dell'articolo 7 del presente CSdO.

2. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, sottoscritta a pena di esclusione, nei modi e agli effetti previsti dal DPR n.445/2000 dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa; la domanda può essere redatta conformemente al facsimile Allegato A; per i concorrenti non residenti in Italia, dovrà essere prodotta documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o il suo procuratore, fa assunzione di piena responsabilità. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, attestazioni e documenti:

- 1) **dichiarazione** sostitutiva di iscrizione per attività inerenti il presente contratto nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'Unione Europea, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.Lgs.163/2006 con l'indicazione dell'oggetto sociale, del Registro, del numero di iscrizione e dei nominativi dei seguenti soggetti:
 - a. in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
 - b. in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
 - c. in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
 - d. per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico;
- 2) **dichiarazione** in caso di Cooperativa di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del D.Lgs. 220/2002; in caso di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica quanto previsto dal comma 11 dell'art 7 del presente CSdO;
- 3) **dichiarazione** attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs.163 del 2006;



- 4) **dichiarazione** di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- 5) **dichiarazione** di aver realizzato nel triennio 2007-2009, un fatturato globale di impresa, complessivamente non inferiore a Euro 3.600.000,00 (tremilioniseicentomila) (IVA inclusa) secondo quanto previsto dall'art.8, comma 2 del presente CSdO;
- 6) **dichiarazione** di aver realizzato, nel triennio 2007-2009, un fatturato specifico per fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici da 1:1000 a 1:10.000 non inferiore a euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) (IVA inclusa), secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del presente CSdO e di aver realizzato almeno due forniture che soddisfano i seguenti requisiti: a) la prima sia stata realizzata e collaudata nel triennio 2007-2009 per un importo non inferiore a 400.000 euro (quattrocentomila) (IVA inclusa) e sia relativa a "fornitura di foto aeree e/o ortofoto" e/o "fornitura di DEM e DSM"; b) la seconda sia stata realizzata e collaudata nel triennio 2007-2009 per un importo non inferiore a 300.000 euro (trecentomila) (IVA inclusa), a pena di esclusione, e sia relativa a "fornitura di data base alla scala da 1.1000 a 1:10.000". Tale dichiarazione dovrà essere resa con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, del soggetto realizzatore, della tipologia di prodotto/i realizzato/i, della presenza di procedure per il controllo di qualità.
- 7) **dichiarazione** di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria in caso di RTI o Consorzio o GEIE di cui alle lettere d), e), ed f) dell'art. 34, comma 1 D.Lgs.163/2006, non ancora formalmente costituiti;
- 8) **dichiarazione** che non concorrono allo stesso appalto, singolarmente, raggruppate o in consorzio, altre società o imprese con rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ.;
- 9) **dichiarazione** che attesti che l'impresa, se italiana, è in regola con l'applicazione della L. n. 68/99 ovvero in caso di impresa residente in stati diversi dall'Italia è in regola con la normativa analoga, se prevista, come stabilito dal comma 11 dell'art 7 del presente CSdO;
- 10) **dichiarazione** di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla L. n. 55/1990;
- 11) **dichiarazione** di aver esaminato in ogni sua parte il Bando, il Capitolato Speciale d'Oneri, il Disciplinare Tecnico e i relativi allegati e di accettare senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;
- 12) **dichiarazione** con la quale l'impresa attesti di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono concorrere alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto e di considerare il prezzo remunerativo;



- 13) **dichiarazione**, in caso di RTI, Consorzio o GEIE, delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;
 - 14) **dichiarazione** di volersi avvalere del subappalto con l'indicazione delle parti che si intendono subappaltare;
 - 15) **dichiarazione** di impegnarsi ad aprire una sede operativa nell'area vasta di Cagliari come previsto dall'art. 3, comma 2 del Disciplinare Tecnico
3. In caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la copia autentica di idonea procura.
4. In caso di Consorzio, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 D.Lgs.163/2006, il Consorzio e le consorziate esecutrici, in caso di RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lettera e), GEIE di cui alla lettera f), dell'art. 34, comma 1 D.Lgs.163/2006, ogni impresa dovrà redigere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta conformemente al facsimile Allegato A, e sottoscritta nei modi e agli effetti previsti dal DPR n.445/2000, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, allegando fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale, recante le sopra citate dichiarazioni.
5. Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs.163/2006, redatta conformemente al facsimile Allegato B, che – in ragione dei contenuti - dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, unicamente dal legale rappresentante.
6. Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato è obbligato, ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, ad allegare la ricevuta di pagamento stampata on-line, o lo scontrino rilasciato dal punto vendita di conferma del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (di cui alla deliberazione dell'autorità del 15 febbraio 2010), pari ad € 70,00. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, gli operatori economici dovranno iscriversi on-line utilizzando gli appositi servizi messi a disposizione dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori nel sito web www.avcp.it. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate ed inserire il seguente codice CIG – 0487664110 - che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato partecipa. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Il pagamento dovrà essere effettuato :
- online mediante carta di credito dei circuiti abilitati. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al relativo servizio online e seguire le istruzioni. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";



- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

7. In caso di avvalimento il soggetto concorrente e le imprese ausiliarie devono allegare la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006. Si applicano le condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs.163/2006.

8. A pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i documenti richiesti e/o le dichiarazioni di cui all'art 9, comma 2, del presente CSdO e relativi alla garanzia di cui all'art. 75 del D. Lgs.163/2006.

9. I requisiti di cui art. 8, del presente articolo devono essere posseduti cumulativamente da parte del RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lett. e) art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 o GEIE, oppure da Consorzio di cui alla lett. b e c) art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

10. Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/1/2003 e S536 del 18/01/2005 e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del RTI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta economica

1.L'offerta economica dovrà essere contenuta in una busta, secondo quanto specificato nell'articolo 7, comma 10 del presente CSdO, che dovrà riportare nel frontespizio:

- a) la dicitura, "BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA", a pena di esclusione;
- b) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), a pena di esclusione, specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE secondo quanto specificato nel comma 5 dell'articolo 7 del presente CSdO.

2. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta conformemente allo schema indicativo di cui all'Allegato C,, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da tutti i titolari o legali rappresentanti o procuratori speciali delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande. Essa dovrà contenere, a pena esclusione, il



prezzo offerto, la percentuale unica di ribasso e i prezzi unitari per ciascuna delle attività previste nel presente appalto così come richiesto nell'art. 3 del presente CSdO.

3. I prezzi e la percentuale unica di ribasso dovranno essere indicati sia in lettere che in cifre. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

4. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

5. In caso di subappalto, le imprese dovranno indicare le parti che intendono subappaltare, conformemente a quanto dichiarato secondo quanto stabilito al punto 14 del comma 2 dell'art. 9 del presente CSdO, indicando oltre alle percentuali gli importi in cifre e in lettere, secondo quanto previsto nell'art. 31 del CSdO.

Art. 11 - Deposito cauzionale provvisorio

1. L'offerta ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia pari al 2% potrà essere ridotta del 50% per gli operatori economici che producano la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI, rilasciata da organismi accreditati secondo quanto stabilito dall'art 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006,.

2. La garanzia dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta della documentazione amministrativa.

3. La garanzia dovrà, a pena di esclusione, avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

4. La garanzia provvisoria dovrà, a pena di esclusione, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;
- falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico organizzativi richiesti;
- mancata produzione della documentazione richiesta per la sottoscrizione del contratto, nel termine stabilito.

5. In caso di partecipazione del concorrente in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena di esclusione:

- in caso di RTI costituito dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di RTI costituendo deve essere intestata a tutte le imprese;



- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo Consorzio;
- in caso di Consorzio costituito o di GEIE, dal Consorzio o dal GEIE medesimo.

6. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs.163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

7. Per quanto non stabilito nel presente articolo, si rinvia all'art. 75 del D.Lgs.163/2006.

Art. 12 - Svolgimento della gara

1. La procedura di gara avrà inizio alle ore 11.00 del giorno 7 luglio 2010 presso gli uffici dell'amministrazione appaltante, che in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, al sorteggio di cui all'art. 48 del D.Lgs.163/2006, e, una volta accertata la presenza delle due buste di cui all'art. 7, comma 10 del presente CSdO, procederà all'apertura della sola busta contenente la documentazione amministrativa.

2. Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

3. Alla successiva fase saranno ammessi solo i concorrenti risultati in regola con le prescrizioni dettate dal presente capitolato. In tale fase, in apposita seduta pubblica, la cui data verrà comunicata alle imprese, si procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "Offerta economica". Al termine delle operazioni di gara si stilerà la graduatoria finale, e si aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente primo classificato.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs.163/2006.

Art. 13 - Controlli sul possesso dei requisiti

1. Il concorrente sorteggiato, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/2006, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata:

- copia dei bilanci dell'ultimo triennio (2007-2009) o degli estratti degli stessi;
- copia dei contratti unitamente a copia delle fatture, nonché copia del certificato di regolare esecuzione, di collaudo positivo finale (o equipollente) rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dai privati committenti. Unicamente in caso di committenti privati il concorrente potrà comprovare il possesso del requisito di capacità tecnica mediante dichiarazione, che sarà verificata dalla stazione appaltante.

2. Ad analoga verifica saranno sottoposti, entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006.



3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere a tutti i concorrenti le verifiche sopra descritte e quelle in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006.

4. Nei confronti dei soggetti di cui al comma 2 del presente articolo si procederà, prima della stipulazione del contratto, all'accertamento relativo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 richiedendo gli eventuali necessari documenti probatori.

Art. 14 - Mancata aggiudicazione

1. L'Amministrazione appaltante, oltre a quanto previsto dal comma 4, art 12 del presente CSdO, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

Art. 15 - Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE

1. In caso di aggiudicazione a favore di un RTI, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di un Consorzio o GEIE non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI, del Consorzio o GEIE, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

2. Il mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

3. Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs.163/2006.

4. La mancata osservanza di quanto previsto dai commi precedenti comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 16 - Stipulazione del contratto

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria la Ditta aggiudicataria dovrà produrre tutta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto;

2. L'aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, dovrà produrre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs., n. 81/2008.

3. La mancata presentazione dei documenti di cui al comma 2 del presente articolo determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria.

4. L'Amministrazione convocherà l'aggiudicatario per la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa tra il 36-esimo e 46-esimo giorno dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva cui all'art 11 del D.Lgs.163/2006 novellato dal D.Lgs. 53/2010.

Art. 17 - Spese contrattuali

1. Sono a carico della aggiudicatario le spese di bollo, di registro ed ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto.



Art. 18 - Documenti parte del contratto

1. Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:
 - il presente Capitolato Speciale d'Oneri e i relativi allegati;
 - il Disciplinare Tecnico e i relativi allegati;
 - l'offerta dell'aggiudicatario.

Art. 19 - Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.163/2006,
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.
3. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.
4. La garanzia fideiussoria sarà svincolata unicamente a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo finale.
5. Oltre agli altri casi previsti nel presente CSdO, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
6. L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
7. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.
8. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dell'aggiudicatario possa dar luogo.
9. Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato a domanda e a spese dell'aggiudicatario secondo le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con allegata dichiarazione di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione appaltante in dipendenza del contratto.

Art. 20 - Capo Progetto

1. L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto, un Capo Progetto, di provata e documentata esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto.
2. Il Capo Progetto sarà il referente dell'Amministrazione per il coordinamento e l'esecuzione dell'appalto. Dovrà agire in stretta collaborazione con il Direttore dei lavori per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico ed organizzativo, che dovessero insorgere in fase di esecuzione.
3. Il Capo Progetto, ogni tre mesi a far data dalla stipulazione del contratto, dovrà presentare



all'amministrazione appaltante, per il tramite del Direttore dei lavori, una relazione avente ad oggetto lo stato di esecuzione dell'appalto sulla base di quanto indicato nell'offerta.

Art. 21 - Compiti del Direttore dei Lavori

1. Ai sensi dell'art. 124 del DPR del 21 dicembre 1999, n. 554 e successivi, il Direttore dei Lavori, il quale svolge le funzioni di Direttore dell'Esecuzione della fornitura:

- cura che le attività connesse alla fornitura cui è preposto siano eseguite a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- ha la specifica responsabilità dell'accettazione delle forniture, così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'articolo 21 della predetta legge;
- presenza alle visite ed alle attività di collaudo.

2. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla Legge o dal suddetto regolamento e successivi.

Art. 22 - Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli ed accertamenti circa la perfetta osservanza da parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.

2. Qualora i controlli qualitativi e quantitativi delle forniture dovessero risultare non conformi al capitolato o agli ordini emessi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 24 del presente CSdO.

3. I controlli e le verifiche del personale effettuati dall'Amministrazione Regionale non liberano la Ditta aggiudicataria dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

Art. 23 - Compiti del collaudatore e modalità di collaudo

1. Il Collaudatore:

- a) verifica l'osservanza delle prescrizioni operative fornite dal Direttore dei Lavori nonché verifica e certifica l'esecuzione a regola d'arte della fornitura; il risultato è oggetto di apposito verbale di visita;
- b) verifica le forniture che progressivamente vengono ultimate in ciascuna fase (corrispondente



ad un SAL) e che, a questo scopo, vengono presentate a verifica di collaudo; il risultato è oggetto di apposito verbale di collaudo (di accettazione o di rifiuto);

- c) con la conclusione di tutte le attività connesse alla fornitura oggetto dell'appalto, sulla scorta delle relazioni di verifica eseguite in corso d'opera, compila il certificato di collaudo finale secondo le norme di legge vigenti.

2. Sono compiti specifici del Collaudatore:

- Collaudare, redigendo il relativo verbale di visita, o respingere motivatamente, le forniture corrispondenti alle diverse fasi di lavorazione;
- Collaudare, redigendo il relativo certificato o atto di collaudo, o respingere motivatamente le forniture corrispondenti a ciascuno SAL;
- Collaudare, redigendo il relativo certificato di collaudo, o respingere motivatamente il complesso delle attività connesse alla fornitura in sede di Collaudo Finale;
- Esprimere parere sulle eventuali riserve avanzate dalla Ditta aggiudicataria in merito alle penalità qualora ve ne siano gli estremi;
- Verificare la superficie oggetto delle attività connesse alla fornitura.

3. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi alle prescrizioni del Collaudatore, con l'ausilio del Direttore dei lavori, conseguenti ai collaudi in corso d'opera, nei tempi e nei modi formalmente indicati nei verbali di visita e di collaudo e nei conseguenti Ordini di Servizio disposti dalla Direzione Lavori. Tale rispondenza verrà accertata in sede di collaudo di ciascun SAL, tramite certificato di collaudo in corso d'opera e, definitivamente, in sede di collaudo finale.

4. Il collaudo delle attività connesse alla fornitura prevede fasi di collaudo in corso d'opera ed il collaudo finale.

5. Entro 30 (trenta) giorni dalla consegna delle forniture previste per ciascuno SAL e dei relativi elaborati, il Collaudatore dovrà inviare alla Direzione Lavori e alla Amministrazione, che ne trasmetterà copia alla Ditta, il verbale contenente le risultanze, positive o negative, del relativo collaudo in corso d'opera.

6. Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla consegna definitiva di tutte le forniture previste, assieme ai relativi elaborati, ovvero entro 15 (quindici) giorni dall'ultimo verbale di collaudo in corso d'opera, dovrà essere redatto il verbale di collaudo finale.

7. Il collaudo dovrà essere realizzato secondo le specifiche tecniche di collaudo di cui all'art. 25 del Disciplinare Tecnico.

8. È facoltà della Direzione Lavori, d'intesa con il Collaudatore, suggerire, motivandola, una eventuale prassi operativa atta a rimuovere gli inconvenienti riscontrati.

9. A seguito di ciascun collaudo intermedio verrà redatto dal Collaudatore un apposito verbale, nel quale verranno evidenziati:



- in caso positivo, il nulla osta per il pagamento delle relative competenze (con riferimento alle quantità evidenziate nel SAL);
 - in caso negativo, gli interventi correttivi che l'Impresa dovrà adottare, ed i tempi entro i quali procedere ad un nuovo collaudo.
10. In caso di collaudo negativo, alla Ditta esecutrice verranno imputati i ritardi del periodo compreso fra la data del rifiuto e quella della riconsegna degli elaborati stessi, e le conseguenti penali, di cui all'art. 24 del presente CSdO.

Art. 24 - Penalità

1. L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

- non effettua le consegne intermedie e finali entro i termini stabiliti dal Cronoprogramma e dal Piano delle attività come previsto dall'art. 4 del Disciplinare Tecnico;
 - effettua in ritardo gli adempimenti prescritti a seguito di contestazioni da parte della Commissione di Collaudo, del Direttore dei Lavori e dell'Amministrazione atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati.
2. In caso di ritardo nelle consegne la penale sarà calcolata in 1/1000 dell'importo relativo alla fase di collaudo per giorno, fino a un massimo di 100 (cento) giorni solari anche non contigui; oltre questo termine l'Amministrazione può recedere dal contratto con le modalità indicate all'art. 32 del presente CSdO.
3. In caso di mancato superamento del collaudo viene fissato dalla Direzione Lavori un termine per la consegna dei prodotti corretti, rispetto al quale si applicano penali di ritardata consegna nei termini indicati al precedente capoverso.
4. Il totale delle penali non può comunque oltrepassare il 10% dell'ammontare dell'importo della fornitura aggiudicata.
6. L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti vantati dall'impresa.

Art. 25 - Pagamenti

1. I pagamenti avverranno sulla base dei collaudi in corso d'opera (corrispondenti ai SAL), secondo le seguenti modalità e secondo la tempistica indicata nel Cronoprogramma e nel Piano di realizzazione delle attività, così come previsto nell'art. 4 del Disciplinare Tecnico:

1. il 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo in corso d'opera del piano di volo e della rete plano-altimetrica;
2. il 20% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo in corso d'opera delle immagini digitali ottenute dalle riprese aeree e delle procedure software per il popolamento dei DB topografici così come indicato nel disciplinare tecnico;
3. il 25% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo del 50% della consegna della superficie dei DB topografici relativi a comuni completi, dei dati LiDAR, delle ortofoto, del DEM e del DSM relativi ai medesimi comuni;



4. il 25% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo del restante 50% della consegna della superficie dei DB topografici relativi a comuni completi, dei dati LiDAR, delle ortofoto, del DEM e del DSM relativi ai medesimi comuni;
 5. il 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo dell'inserimento dei DB topografici nel DB multi precisione della RAS e del metadato dei prodotti consegnati sulla base della scheda metadato della RAS.
 6. il 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo finale positivo.
2. Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della richiesta del SAL.
3. I pagamenti avverranno a seguito di emissione di fattura che dovrà essere autorizzata preventivamente, per iscritto, dalla RAS. L'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, dovrà indicare nella fattura le modalità di accredito delle somme dovute che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale, e comunicarne eventuali variazioni; in caso di mancata tempestiva comunicazione, l'amministrazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

Art. 26 - Variazioni alle opere

1. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre in fase di esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 114 del D.Lsg 163/2001, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori.
2. L'impresa aggiudicataria non potrà apportare senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori variazioni di alcun genere neanche di dettaglio.
3. Le variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori saranno oggetto di eliminazione a cura e spese dell'impresa stessa e l'eventuale danno nei confronti dell'Amministrazione risarcito.

Art. 27 - Eccezioni dell'impresa

1. Nel caso l'impresa ritenga che le disposizioni della Direzione Lavori siano difformi ai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi all'esecuzione delle attività connesse alla fornitura siano più onerose di quelle previste nel presente capitolato, al punto tale da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, essa dovrà presentare le proprie eccezioni prima di dare corso all'ordine di servizio con il quale tali attività connesse alla fornitura sono state disposte.

Art. 28 - Consegna ed inizio delle attività relative alla fornitura

1. L'Impresa darà inizio alle forniture a partire dalla data di stipula del contratto con le attività connesse alla presentazione del piano di lavoro e del cronoprogramma delle attività con l'indicazione degli Stati di avanzamento dei lavori, che dovranno essere consegnati alla Direzione lavori entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto.



2. In caso di ritardo nella consegna l'amministrazione applicherà le penali previste dall'art. 24.
3. Qualora la consegna non avvenga entro 70 (settanta) giorni dalla data di stipula del contratto, si darà luogo alla rescissione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Art. 29 - Sospensioni

1. La Direzione Lavori può in qualsiasi momento, in caso di necessità derivanti da cause di forza maggiore connesse all'esecuzione delle forniture di cui al presente capitolato, a seguito di richiesta motivata della ditta aggiudicataria, autorizzare o ordinare sospensioni temporanee dell'esecuzione delle attività connesse alla fornitura. Durante i periodi di sospensione saranno a carico della Ditta gli oneri e obblighi specificati nel presente CSdO.
2. L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Lavori, che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti ai fini della loro idoneità a giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati al collaudo.

Art. 30 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'impresa

1. Oltre agli oneri di cui al presente CSdO e al DT, sono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri e gli obblighi seguenti:
 1. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione, ed è responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante del buon andamento dell'esecuzione.
 2. La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dell'appalto, deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone e per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.
 3. La Ditta aggiudicataria garantisce l'osservanza della normativa vigente in materia previdenziale, antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro.
 4. La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione o di terzi, per fatto proprio o di propri dipendenti, dei subappaltatori o di persone da esso comunque impiegate a qualsiasi titolo.
 5. La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore; di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle forniture o in relazione al loro uso; si obbliga, inoltre, a tenere indenne l'Amministrazione dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché dalle eventuali condanne alle spese o al risarcimento dei danni.



6. La Ditta aggiudicataria è obbligata a garantire l'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto connesse alle forniture, in stretto raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione appaltante, nel rispetto dei tempi stabiliti e delle esigenze dell'Amministrazione stessa.
7. La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e previdenza sociale, nonché dai contratti collettivi di lavoro. Garantisce, inoltre, il rispetto di tali obblighi da parte dei subappaltatori, per le prestazioni rese nell'ambito delle attività connesse alla fornitura ad essi affidati.
- 2 In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'impresa, e se del caso anche al suddetto Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- 3 Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
4. La Ditta aggiudicataria si impegna a produrre copia conforme della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC) all'atto della stipulazione del contratto, prima di ogni pagamento del corrispettivo, nonché, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della stessa.
5. La Ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità di tutti i necessari mezzi, attrezzi, strumenti e personale esperto per i rilievi, misurazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera e contabilità e collaudo forniture, nonché la riproduzione dei grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere di esecuzione.
6. La Ditta aggiudicataria dovrà occuparsi delle pratiche presso amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni ed autorizzazioni per quanto necessario alla corretta conduzione dei lavori, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc.
7. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'autorizzazione di libero accesso alla Direzione Lavori e ai suoi collaboratori, alla Commissione di Collaudo nonché all'amministrazione, in qualsiasi momento, nei luoghi di lavoro e di produzione dei materiali per le prove, i controlli e le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.
8. La Ditta aggiudicataria è obbligata alla consegna in tutto od in parte delle forniture ed elaborati eseguiti, previo accertamento in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposta a collaudo.
9. La Ditta aggiudicataria è obbligata alle spese di collaudo per tutte le indagini, prove e controlli che il collaudatore riterrà opportuno disporre a suo insindacabile giudizio, e per gli eventuali rifacimenti.



Art. 31 - Subappalto

1. E' ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e sarà consentito secondo le modalità e gli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs.163/2006.
2. Il concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara il ricorso ad eventuali subappalti, dettagliando analiticamente le parti della fornitura che intende subappaltare.
3. L'affidatario dovrà depositare presso l'Amministrazione Regionale, copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi subappaltati. Al contratto dovrà essere allegata una dichiarazione del subappaltatore in cui si attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006.
4. L'affidatario dovrà allegare al contratto di subappalto, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con l'impresa subappaltatrice ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
5. L'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso progressivamente corrisposti al subappaltatore.
6. Per quanto non previsto nel presente CSdO, trovano applicazione le altre disposizioni previste nell'art. 118 del D.Lgs.163/2006 nonché nel D.L. n. 223/2006 convertito con la legge n. 248/2006.

Art. 32- Risoluzione contratto

1. Il rapporto contrattuale è risolto nei seguenti casi:
 - 1) riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;
 - 2) mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente CSdO;
 - 3) cessione del contratto non autorizzata dall'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art 116 del D.Lsg 163/2006;
 - 4) a seguito di 3 collaudi non superati relativi allo stesso SAL;
 - 5) sospensione della prestazione da parte dell'impresa o RTI;
 - 6) fallimento dell'impresa (o della mandataria di un RTI, salvo quanto previsto dall'art. 37, comma 18, del D.Lgs.163/2006);
 - 7) gravi errori derivanti da dolo o da colpa dell'impresa che dovessero comportare conseguenze civili e responsabilità penali;
 - 8) a seguito di superamento di penali superiori al 10% dell'importo di aggiudicazione come indicato nell'art. 24 del presente CSdO
 - 9) qualora la consegna del piano di lavoro e cronoprogramma delle attività non avvenga entro 70 (settanta) giorni dalla data di stipula del contratto.



2. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione, a titolo di penale, della cauzione prestata salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.
3. All'aggiudicatario sarò erogato il pagamento corrispondente alle prestazioni esattamente adempiute sino al giorno del ricevimento della comunicazione della risoluzione, detratte le spese, gli oneri e l'eventuale risarcimento dei danni.
4. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 33- Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

1. L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.
3. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, secondo le condizioni di contratto, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 34- Diritti di proprietà dei dati, riservatezza e garanzia

1. L'Amministrazione Regionale acquisterà la proprietà piena ed esclusiva di tutto il materiale oggetto della fornitura, e di tutti i diritti che ne derivano. L'impresa stessa assume, inoltre, la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e elementi del materiale consegnato in virtù dell'esecuzione del contratto.
2. L'impresa è in ogni caso impegnata all'utilizzazione riservata e alla restituzione del materiale fornitole dall'Amministrazione al termine delle attività connesse alla fornitura e a non diffondere informazioni e dati sia relativi ad essi che al prodotto realizzato.
3. L'aggiudicatario dovrà garantire tutti i prodotti oggetto della fornitura per 24 mesi a partire dall'approvazione del certificato di collaudo.

Art. 35- Foro competente

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al presente CSdO, DT, ai suoi allegati, ed al relativo contratto e che non fosse possibile definire in via amministrativa, saranno deferite – nel termine di 30 (trenta) giorni da quello in cui sarà notificato il provvedimento definitivo adottato dagli organi competenti – ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione Regionale, uno dall'aggiudicatario ed il terzo, con funzioni di Presidente, da designarsi di comune accordo tra le parti ed, in mancanza di accordo, dal presidente del Tribunale di Cagliari.



2. Il lodo non sarà oggetto né di appello né di cassazione, ai quali gravami le parti dichiarano di rinunciare.

3. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

Art. 36 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli altri documenti di gara, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e, in subordine, alle norme del codice civile.

Art. 37- Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, è i Dott. Alessandro Cogoni, Funzionario in servizio presso il Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, tel: +39 070/60604235, fax: +39 070 6065813, email: acogoni@regione.sardegna.it.

Art. 38- Informazioni complementari e chiarimenti

1. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sugli atti di gara potranno essere richiesti solo in forma scritta al Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale, a mezzo fax al numero n +39 070/6065813 e/o via posta elettronica all'indirizzo e-mail eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it.

2. Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire almeno 10 (dieci) giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Nell'oggetto della richiesta va specificata la dicitura "Quesito di gara per Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000". Per le eventuali richieste pervenute in data successiva, l'ufficio non assicura una risposta entro i termini di scadenza della presentazione dei plichi contenenti l'offerta.

3. L'amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti entro 6 (sei) giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte pubblicandole nel sito internet www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione destinata ai bandi e alle gare, omessa ogni indicazione sull'impresa richiedente.

4. Le ditte partecipanti, per informazioni e chiarimenti inerenti le modalità di esecuzione dell'appalto, potranno rivolgersi ai numeri +39 070/6064235, +39 070/6064479, +39 070/6064205, +39 070/6064325.

Il Direttore del Servizio
Dott. Alessandro Corrias